

## 25 Aprile, Aba Catania, campagna “Progettare per resistere”

*Nel 76° anniversario della Liberazione la grafica sposa l'impegno civile con i manifesti degli allievi dell'Accademia di Belle Arti affissi non solo nella città etnea ma anche a Siracusa, Ragusa e Noto*

“Coltivare **la Memoria** è ancor oggi un **vaccino prezioso contro l'indifferenza**”.

La frase della senatrice a vita **Liliana Segre**, superstite dell'Olocausto e testimone della Shoah italiana, può essere considerata il **filo conduttore** della mostra itinerante dell'**Accademia di Belle Arti di Catania** dal titolo **“Progettare per resistere. La grafica come coscienza civile”**, a cura di **Gianni Latino**.

Da alcuni giorni e **fino alla fine del mese** i cittadini di **Catania, Siracusa, Ragusa e Noto** potranno ammirare sugli spazi di affissione pubblica i **manifesti dedicati al 25 Aprile progettati da trentuno studenti** del biennio in Design della comunicazione visiva.

“Se a metà marzo – ha dichiarato **Lina Scalisi**, presidente dell'Accademia – con **‘Grafica Unita’** abbiamo **raccontato il 160 anni dell'Unità d'Italia** in via Etnea, con questa nuova, bellissima mostra, **ci misuriamo con un'altra grande narrazione della nostra storia nazionale**. E ancora una volta **lo facciamo all'aperto, nella volontà di rendere l'Arte strumento di un rilancio culturale** dei nostri territori attraverso il **grande talento dei nostri docenti e dei nostri allievi**”.

“Ricordare – ha aggiunto Latino, titolare della cattedra di **Progettazione grafica editoriale** dell'Aba - è dovere di ogni donna e uomo. **I valori della Resistenza sono oggi quelli della Costituzione italiana**, che ci hanno permesso di **essere liberi e di promuovere lo sviluppo della Cultura e la ricerca scientifica e tecnica e di insegnarla in libertà nelle scuole nelle Università e nelle Accademie**”.

Gli autori in mostra sono Valeria Alberio, Rosamaria Alesci, Federica Bistoletti, Alessia Calì, Marika Campanella, Chiara Contarino, Laura Consoli, Michela Cavallaro, Serena Di Mauro, Orazio D'Urso, Valentina Giocondo, Martina Giustolisi, Selene Inzirillo Roberta, Irullo, Anita La Porta, Davide Leonardi, Giulia Lombardi, Margherita Malerba, Federica Mangiò, Francesco Morina, Sara Aurora Napolitano, Giusy Pantò, Dalila Pische, Christian Plurione, Marica Romano, Rossella Santapaola, Rachele Sciacchitano, Giuliana Scudellà, Adrianna Slonecka, Angelo Stimoli e Rachele Turrisi.

Gli studenti–autori hanno **sposato con grande coscienza civile il progetto, calando un avvenimento di settantasei anni fa della società contemporanea**.

“Ne è nato – ha sottolineato Latino – come un **unico, lunghissimo, manifesto narrativo per coltivare la memoria per combattere l'indifferenza, l'ingiustizia e le sofferenze**. Una maniera per far **riflettere ogni cittadino** che vedrà questi artefatti cercando di **smuovere le coscienze**”.

### – promossa e organizzata da

Accademia di Belle Arti di Catania  
DASL06– Dipartimento di progettazione e arti applicate  
Scuola progettazione artistica per l'impresa  
corso di secondo livello in Design della comunicazione visiva

### Ufficio stampa

Giuseppe Lazzaro Danzuso  
glazzarodanzuso@gmail.com  
tel. 3403711170  
comunicazione@abacatania.it